

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 20, maggio 2013

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 2039, le notizie pubblicate fino ad oggi 637

SOMMARIO

Nel numero di maggio della newsletter sportelli sociali...

Il Bando “Home care premium”, Protocollo per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà; i nuovi mediatori Sinti e Rom; tutte le ultime notizie su: famiglie, nuovi cittadini, disabili, anziani, carcere, non autosufficienza, nuove povertà, politiche sociali e per la salute. E ancora le nostre rubriche: comunicazione sociale, giovani, welfare e impresa, “non solo pil”, dati sociali e “dalla redazione”. Infine, come sempre, una ricca sezione dedicata all'informazione e alla documentazione.

A BOLOGNA

601/13 - Home Care Premium. Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti

INPS Gestione dipendenti pubblici ha elaborato da alcuni anni un progetto finalizzato a fornire assistenza domiciliare, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, di natura socioassistenziale. Il progetto è rivolto ai soli dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado in condizione di non autosufficienza.

I destinatari devono essere residenti nel Comune di Bologna. Per accedere alle prestazioni occorre fare domanda esclusivamente in via telematica attraverso un portale specifico dell'Istituto.

L'istruttoria della domanda può prevedere una presa in carico da parte dei servizi territoriali ed un'eventuale erogazione di benefici economici da parte di INPS Gestione dipendenti pubblici.

Le domande devono essere presentate entro le ore 12 del 30/09/2013.

Leggi tutto nel sito dell'Asp Giovanni 23°

http://www.aspgiovanni23.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1412:home-care-premium--assistenza-domiciliare-per-persone-non-autosufficienti&catid=278:assistenti-familiari

602/13- Rinnovato il Protocollo per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà

E' stato riconfermato fino ad aprile 2014 il "Protocollo per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà", attivato nel 2009 da Provincia, Comuni, INPS, Istituti di Credito del territorio, Sindacati. Grazie a questo Protocollo migliaia di lavoratori del territorio hanno attivato finanziamenti bancari a tasso zero e costo zero come anticipo delle competenze di cassa

integrazione.

Dalla sua sottoscrizione ad oggi, infatti, il Protocollo ha permesso di sostenere economicamente 2.848 lavoratori di 188 aziende della provincia che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali prevedendo il pagamento diretto attraverso l'Inps di Bologna delle indennità spettanti ai lavoratori. Leggi tutto nel sito della Provincia

<http://www.provincia.bologna.it/probo/Engine/RAServePG.php/P/1768010010300/T/Rinnovato-il-Protocollo-per-il-sostegno-al-reddito-dei-lavoratori-di-aziende-in-difficolta>

603/13 - Bologna, arrivano i mediatori Rom e Sinti

Otto operatori Sinti e Rom che diventeranno il ponte tra le comunità di appartenenza e la città di Bologna. Il progetto è stato presentato dall'assessore al Welfare del Comune di Bologna Amelia Frascaroli. Gli 8 mediatori culturali, scelti tra i campi di Bologna, San Lazzaro e Casalecchio, hanno seguito un percorso di formazione sia teorico che pratico finanziato dal progetto europeo Srap, (Addiction prevention within Roma and Sinti communities), si sono sperimentati nei rispettivi campi di appartenenza e hanno seguito 10 seminari in tema di sanità, scuola, mediazione sociale e ascolto. "A Bologna c'era solo 1 mediatore, adesso ne abbiamo una squadra - spiega Elisa Isola, responsabile del progetto - Le potenzialità sono enormi, la più immediata quella dell'avvicinare la propria comunità ai medici e al servizio sanitario".

Il progetto Srap è un network di 11 partner europei (Comuni, ong e Università) dedicato alla condivisione di informazioni, alla promozione della conoscenza reciproca e alla ricerca sulla prevenzione e riduzione dell'uso/abuso del consumo di sostanze legali e illegali tra i giovani Rom e Sinti.

(fonte redattoresociale)

NUOVI CITTADINI

604/13- Se dico rom. Una ricerca del Naga sull'atteggiamento della stampa italiana sui cittadini rom e sinti

Per 10 mesi, da giugno 2012 a marzo 2013, i volontari dell'associazione Naga hanno analizzato gli articoli relativi a cittadini rom e sinti, o che vi facessero solo riferimento, pubblicati su 9 testate giornalistiche nazionali e locali: Corriere della Sera; La Repubblica; La Stampa; Il Sole 24 ore; Il Giornale; Libero Quotidiano; La Padania; La Prealpina; Leggo. Dall'analisi svolta emerge anche l'associazione sistematica dei rom con fatti negativi che non li vedono direttamente coinvolti. Si può affermare che inserire i rom in articoli che parlano di fatti negativi è un'abitudine molto diffusa, in tutti i giornali, e relativamente a differenti tipologie di fatti. "Dalla nostra analisi emerge che nel 30% degli articoli sono presenti dichiarazioni che si possono considerare discriminatorie." - commentano Cristina Ferloni e Fanny Gerli, le volontarie che hanno svolto l'analisi quantitativa della ricerca - "La maggiore frequenza di articoli che parlano di rom è riconducibile alle testate nazionali, con una significativa prevalenza per il Corriere della Sera e La Repubblica, seguiti da Libero nella sua edizione milanese. Le dichiarazioni discriminatorie analizzate rimandano in prevalenza a racconti di intolleranza sociale e discriminazione (37,2%), seguiti da quelli che fanno emergere una differenziazione tra un "noi" e un "loro" (32,3%)."

Continua a leggere sul sito del Naga

<http://www.naga.it/index.php/notizie-naga/items/se-dico-rom.html>

Scarica il rapporto di ricerca

http://www.naga.it/tl_files/naga/comunicati/INVITI/2013_SeDicoRom_HI_.pdf

605/13 - Stallo in tre mosse: il dibattito italiano sulla cittadinanza ai figli degli immigrati

Periodicamente, si riaccende il dibattito nazionale sull'opportunità di rivedere le modalità di acquisizione della cittadinanza italiana per i figli degli immigrati. Cambia la scintilla (un discorso di Gianfranco Fini, un monito del Presidente Napolitano, un auspicio del neo-Ministro Kyenge) ma

non cambia l'intonazione del dibattito conseguente, reso purtroppo sterile dall'incoltabile distanza ideologica che separa gli "aperturisti" dai sostenitori della chiusura ad oltranza. Il rischio è quello dello stallo. Su Neodemos un articolato saggio propone una riflessione su questo tema.

Leggi su neodemos.it

http://www.neodemos.it/index.php?file=onews&form_id_notizia=700

DISABILI

606/13 - Libri sulla disabilità: on line il supplemento alla Newsletter disabilità dello Sportello sociale

E' disponibile nel sito dello sportello sociale il supplemento bibliografico n.9 alla newsletter disabilità. Contiene le recensioni di 57 nuovi libri dedicati al tema della disabilità...e dintorni.

Lo potete scaricare a partire da questa pagina

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3460/>

(fonte redazione sportello sociale)

607/13- Pensioni di invalidità e limiti di reddito: proposta di legge

La FISH federazione italiana per il superamento dell'handicap, ha denunciato più volte il rischio incombente su centinaia di migliaia di persone con disabilità: la revoca della loro pensione a causa di una infondata interpretazione amministrativa. A causa del sovrapporsi scoordinato di successive normative in materia di provvidenze assistenziali, e a conseguenti interpretazioni contraddittorie di Cassazione (2011 e 2013), infatti, chi eroga la pensione (270 euro) agli invalidi civili, e cioè INPS, ha stabilito di non considerare più solo il reddito personale dell'interessato, ma anche quello del coniuge creando assurde e inaccettabili disparità di trattamento. Questa decisione, assunta non in forza di una norma del Parlamento, è stata opportunamente, ma solo temporaneamente, sospesa dal Ministero del Lavoro nel gennaio scorso, in attesa di istruttoria il cui esito è incerto.

Ora è al vaglio del Parlamento una proposta di legge che mette la parola "fine" ad una querelle che impatta sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. La proposta (firmataria l'onorevole Margherita Miotto) è registrata con il n. 538 agli Atti della Camera.

Il testo della Proposta di legge Atti della Camera n. 538

<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=538>

(fonte FISH)

FAMIGLIE E MINORI

608/13 - Nasce Metafamiglia 2.0: il notiziario della Consulta delle famiglie di Bologna

Si chiama Metafamiglia 2.0 ed è il Notiziario di informazione sulle politiche per le famiglie a cura della Consulta permanente delle Associazioni familiari del Comune di Bologna.

L'obiettivo, spiegano i promotori nella presentazione del primo numero, è "ragionare sui lavori della Consulta delle Associazioni Familiari, per rispondere alle specifiche funzioni delle Consulte Permanenti: funzioni consultive in relazione agli indirizzi ed agli interventi dell'Amministrazione Comunale, ma anche funzioni propositive".

Scarica il primo numero di Metafamiglie 2.0

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/metafamiglia2.0_primo_numero.pdf

Per richiederne l'invio scrivi a: consultaassociazionifamiliari@comune.bologna.it

609/13 - "Riforma Fornero" e madri lavoratrici. Al via al bando per le strutture.

Le strutture che forniscono servizi per l'infanzia, sia pubbliche sia private accreditate con la rete pubblica, possono presentare domanda di adesione alla misura sperimentale introdotta dalla legge "Fornero" sulla riforma del lavoro che prevede - per gli anni 2013-2015 - la facoltà, per la madre

lavoratrice, di chiedere la corresponsione di un contributo da utilizzare per i servizi per l'infanzia offerti dalla rete pubblica o dai servizi privati accreditati. Sul sito dell'INPS, infatti, è stato pubblicato il Bando per l'istituzione dell'elenco delle strutture eroganti servizi per l'infanzia ai sensi dell'art. 8, n.1, del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 dicembre 2012.

L'articolo 4, comma 24, lettera b) della legge 28 giugno 2012, n. 92 introduce, in via sperimentale per gli anni 2013-2015, la possibilità per la madre lavoratrice di richiedere, al termine del congedo di maternità ed in alternativa al congedo parentale, un contributo economico per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati.

Leggi tutto su [nonprofitonline.it](http://www.nonprofitonline.it)

http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=5219

610/13 - Adozioni internazionali: on line il rapporto ministeriale sul 2012

La Commissione per le adozioni internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il rapporto sulle adozioni realizzate nell'anno 2012. Il dato più evidente e significativo delle adozioni internazionali realizzate nel 2012 è la loro consistente flessione rispetto agli anni precedenti. Rispetto al 2011 si è infatti verificata una flessione del 22,8%, considerando il numero di bambini adottati, e del 21,7% considerando il numero di famiglie adottive.

Leggi tutto e scarica i materiali sul sito della Provincia di Bologna

http://osservimmigr.provincia.bologna.it/newsletter/dettaglio_newsletter.php?id=650&id_cat=25&n=0

ANZIANI

611/13 - Fragilità degli anziani. Una ricerca del Ministero

Sono stati presentati a Roma i risultati della ricerca finanziata dal Ministero della salute con Agenas e varie realtà toscane sul tema degli anziani in condizione di fragilità.

I risultati della ricerca presentano un insieme di linee guida condivise per l'identificazione dell'anziano fragile e la successiva promozione di interventi di prevenzione secondaria della disabilità nel contesto dei servizi socio-sanitari territoriali....

Leggi tutto su [Quotidiano Sanità](http://www.quotidianosanita.it)

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=13698

612/13 - Demenze, un manuale per informare e aiutare chi assiste la persona malata

“Non so cosa avrei fatto oggi senza di te” è questo il titolo della pubblicazione realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per offrire alle famiglie soluzioni pratiche che consentano di affrontare i problemi che emergono nel quotidiano lavoro di cura ed è anche un utile strumento per la formazione e la qualificazione degli operatori e delle assistenti familiari.

Un capitolo è dedicato anche all'adattamento dell'ambiente dove vive la persona con demenza

<http://www.saluter.it/news/regione/demenze-un-manuale-per-informare-e-aiutare-chi-assiste-la-persona-malata>

NON AUTOSUFFICIENZA

613/13 - Censis: in Italia le badanti sono un milione e 655 mila

Aumenta il numero delle badanti in Italia: sono un milione e 655 mila. In dieci anni c'è stato un aumento del 53%. E' quanto emerge da una ricerca realizzata da Censis e Ismu (Iniziativa e studi sulla multietnicità) per il ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Le badanti sono per il 77,3% straniere e donne (82,4%), tra i 36 e 50 anni (56,8%).

E si stima che, mantenendo stabile il tasso di utilizzo dei servizi da parte delle famiglie, il numero

dei collaboratori salirà a 2 milioni 151 mila nel 2030 (circa 500 mila in più).

La spesa media per le famiglie è di 667 euro al mese. Ma con la crisi, oltre la metà dei bilanci familiari non tiene più: così nel 15% dei casi è prevedibile, sempre stando ai risultati della ricerca, che un componente della famiglia lasci il lavoro per assistere un congiunto. O nel 41,7% dei casi si pensa anche a rinunciare al servizio. L'area dei servizi di cura e assistenza per le famiglie rappresenta quindi un "grande bacino occupazionale": il numero dei collaboratori è passato da 1,083 milioni del 2001 a 1,655 milioni del 2012 (quando è stata condotta l'indagine su 1500 collaboratori).

Scarica il rapporto del CENSIS

<http://www.regioni.it/download.php?id=296778&field=allegato&module=news>

614/13 - Caregiver, dall'Emilia-Romagna una proposta di legge per il riconoscimento formale

In Emilia-Romagna più della metà degli over 65 parzialmente o totalmente disabili riceve aiuto e cure dai propri familiari. I numeri parlano chiaro: il ruolo del caregiver, ovvero della persona che si occupa quotidianamente di un proprio familiare non autosufficiente, è sempre più rilevante nel sistema di welfare regionale. E le istituzioni sembrano averlo capito, tant'è che la Regione a una proposta di legge per riconoscere formalmente questa figura con lo scopo di assicurare, a chi volontariamente si occupa di un proprio caro, tutti i diritti e l'assistenza di cui dovrebbe godere svolgendo una funzione sociale.

Da indagini campione emerge che nel 54% dei casi le persone parzialmente o totalmente disabili ricevono aiuto nelle attività di base della vita (come mangiare, lavarsi, vestirsi e altro) dai propri familiari, mentre solo nel 3% da personale dei servizi pubblici

Continua a leggere...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57235>

615/13 - Nasce a Padova "La rivista della badante"

Nasce a Padova la prima rivista interamente dedicata alle badanti e al mondo dell'assistenza familiare. Un mercato quanto mai florido tanto che la rivista, che nasce come free press, ha già registrato un buon ritorno in termini di pubblicità.

La pubblicazione si chiama "La rivista della badante" ed è pensata tanto per chi lavora in questo campo, quanto per chi è alla ricerca di un'assistente domiciliare per la sua famiglia. In Italia si stima operino 744mila badanti (la recente rilevazione Censis dice oltre un milione e mezzo, ndr), una ogni 15 anziani.

La distribuzione della rivista è già iniziata e per ora si concentra tra Padova e Bologna ma la pubblicazione punta ad espandersi al mercato nazionale.

Per informazioni

<https://it-it.facebook.com/pages/La-Rivista-della-Badante/553173778040443>

(fonte Corriere delle alpi)

CASA

616/13 - Bologna, il protocollo anti-sfratti dà i primi frutti

Il protocollo anti-sfratto dà i primi frutti. Lo dice l'assessore alle politiche abitative del Comune di Bologna Riccardo Malagoli. "Nei primi quattro mesi della nuova sperimentazione – spiega l'assessore nel question time di Palazzo d'Accursio – gli accordi tra le parti sono passati da 2,4 ogni 30 giorni a 5,5 al mese. Una buona notizia visto che abbiamo più che raddoppiato il numero di casi trattati con successo. Ogni lunedì operatori dei servizi per l'abitare del Comune di Bologna sono presenti in Tribunale e cercano di mettere d'accordo padroni di casa e inquilini che non riescono più a pagare ...". La revisione del protocollo anti-sfratto, operativa da novembre 2012, ha allargato la platea degli aventi diritto ad un aiuto economico: non più unicamente i senza lavoro, ma anche chi nonostante un'attività lavorativa non riesce comunque a pagare l'affitto.

Approfondisci sul sito dello Sportello Sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53347>

(Fonte: redattore sociale)

CARCERE

617/13 - Carcere: 700 persone a parlare del “male che si nasconde dentro di noi”

“Il male che si nasconde dentro di noi” è il titolo di una Giornata di Studi organizzata dalla rivista Ristretti Orizzonti (<http://www.ristretti.it>), nel carcere Due Palazzi di Padova. All'iniziativa hanno partecipato un centinaio di detenuti e circa 600 persone venute da "fuori" per ascoltare riflessioni non banali sulle cause e il significato della violenza, sul modo di parlarne, di ragionarne, e di superarla. Numerosi i temi trattati: dalla violenza sulle donne, al problema della tortura e dei maltrattamenti durante la detenzione, al tema dei media e di come i mezzi di comunicazione trattano il "problema carcere".

Continua a leggere e consulta la documentazione sul sito dello Sportello sociale...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57213>

LAVORO

618/13 - Alla Casa per ferie "Il Villino" un lavoro per chi soffre di disturbi psichici

Una casa vacanze in cui lavorano, regolarmente assunte, 3 persone cosiddette “svantaggiate”. L'idea è della cooperativa Nazareno che da anni gestisce Casa Mantovani, una comunità terapeutica che ospita persone con disturbi mentali. Nella Casa per Ferie “Il Villino”, questo il nome della nuova struttura alberghiera, gli ospiti di Casa Mantovani avranno dunque la possibilità di essere formati professionalmente, e alcuni tra loro potranno essere assunti alla fine del tirocinio.

Il progetto, realizzato con il supporto di Enti pubblici e associazioni di categoria, si pone l'importante obiettivo di favorire una vera e completa inclusione sociale per chi ha completato positivamente il proprio percorso riabilitativo.

Leggi tutto...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/56924>

NUOVE POVERTA'

619/13 - Padri separati, un appartamento condiviso per incontrare i figli

Un appartamento dove poter incontrare i figli in un ambiente raccolto, giocare insieme e magari cucinare per loro un piatto di spaghetti. Un lusso per i tanti padri separati che non hanno una casa dove stare e che rientrano nel fenomeno delle cosiddette “nuove povertà”. A loro è dedicato il progetto della Caritas di Torino, “Ancora papà”: una casa in condivisione tra diversi genitori che non saprebbero altrimenti dove vedere i figli.

Continua a leggere...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57301>

POLITICHE SOCIALI

620/13 - Trasformata in "voucher" l'indennità d'accompagnamento? L'idea del Viceministro Guerra

Una “voucherizzazione” dell'indennità di accompagnamento, per migliorare l'intervento dedicato alle persone non autosufficienti e valorizzare anche il lavoro di cura informale. È questa una delle

misure allo studio del ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Il viceministro al Lavoro e alle politiche sociali, Maria Cecilia Guerra, ha spiegato di avere in mente un programma alla tedesca, che prevede la presa in carico del soggetto, la valutazione del suo bisogno socio/sanitario e l'indirizzo verso le cure e il sostegno di cui necessita. E in questa prospettiva, per quanto riguarda la non autosufficienza, tra gli strumenti potrebbero esserci anche i voucher per le famiglie.

Continua a leggere...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57164>

621/13 - Assistenza agli anziani: nel 2050 potrebbe assorbire due terzi delle risorse. Studio dell'Università di Milano-Bicocca

E' sempre più gravoso il peso economico dell'assistenza agli anziani sul Servizio Sanitario Nazionale. Lo sarà ancor di più in futuro. Lo evidenzia uno studio effettuato dai ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca: nel 2050 l'assistenza agli anziani potrebbe assorbire due terzi delle risorse sanitarie.

E' quanto emerge dalla ricerca "L'incidenza delle cronicità nelle geriatrie italiane. Possibili risparmi per la spesa sanitaria" condotta dai ricercatori di economia della Bicocca. Nel periodo 2009-2011 la crescita nelle geriatrie è stata contenuta, attestandosi intorno all'1%. Mentre la crescita dei ricoveri negli stessi reparti per malattie croniche è +15%. A livello nazionale, i ricoveri "a rischio di non appropriatezza" riguardanti patologie croniche sono passati dal 23,73% del 2009 al 18,67% del 2011.

Approfondisci sul sito regioni.it

<http://www.regioni.it/download.php?id=296860&field=allegato&module=news>

(fonte regioni.it)

622/13 - Un welfare che non sa scegliere

L'Italia spende meno degli altri paesi per il welfare, in più creando rilevanti problemi di equità intergenerazionale. Mentre i dati di spesa e servizi per la non autosufficienza e la disabilità mostrano un'apparente incongruenza, perché si privilegiano i benefit monetari rispetto ai servizi. Questo il tema al centro di un saggio de Lavoce.info, che propone un ampio confronto con gli altri paesi dell'Unione Europea. (n.d.r. *Ai nodi strutturali di sempre: soldi o servizi? centro o periferia? se ne aggiunge uno - solo in parte e per certi versi - nuovo: giovani o vecchi?*)

Leggi tutto su Lavoce.info

<http://www.lavoce.info/un-welfare-che-non-sa-scegliere/>

SANITA' E SALUTE

623/13 - Salute e capitale sociale: una ricerca del Centro Studi Dors

La relazione tra capitale sociale e salute è circolare, ovvero capitale sociale e salute si influenzano reciprocamente. Se da un lato, una rete di relazioni sociali vasta e fitta contribuisce a mantenere elevato il livello di benessere delle persone coinvolte, dall'altro, la buona salute è una condizione necessaria per prendere parte alla vita sociale che contribuisce a mantenere vitali questi reti sociali. Il Centro studi per la promozione della salute - DORS della Regione Piemonte propone un accurato approfondimento su questa tematica.

Leggi tutto nel sito del DORS

<http://www.dors.it/pag.php?idcm=4980>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

624/13 - “Cambiamenti demografici, risparmio e solidarietà tra generazioni”: un saggio di Neodemos

“Cambiamenti demografici, risparmio e solidarietà tra generazioni”. Questo il titolo di una pubblicazione realizzata da Neodemos, col sostegno delle Fondazioni Stensen e Cesifin. Il libro propone una riflessione sui fattori che hanno portato a cambiare i rapporti tra generazioni, ponendoli in tensione e (a volte) spingendoli verso nuovi equilibri.

Leggi tutto...

http://www.neodemos.it/index.php?file=onenews&form_id_notizia=692

COMUNICAZIONE SOCIALE

625/13 - Carta del carcere: l'Ordine dei giornalisti approva, ma taglia il diritto all'oblio

La Carta del carcere e della pena ha ricevuto l'approvazione da parte dell'Ordine nazionale dei giornalisti, ma la parte che riguarda il diritto all'oblio per gli ex detenuti è stata stralciata. A darne notizia è Gerardo Bombonato, presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna, durante il convegno di presentazione del codice deontologico per giornalisti che si occupano di persone private della libertà tenutosi in mattinata presso il carcere di Regina Coeli, a Roma. “L'Ordine nazionale ha approvato la carta nell'ultimo Consiglio nazionale – ha spiegato Bombonato -, ma la cattiva notizia è che sono state tagliate alcune parti che ritenevamo essenziali, come il riconoscimento del diritto all'oblio, nonostante a livello europeo si stia lavorando a norme in tal senso su cui ci saranno anche molte pesantissime”.

Continua a leggere...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57300>

NON DI SOLO PIL

626/13 - Indice sul Benessere equo e sostenibile: su Vita le proposte dal Ministro Giovannini

Come presidente dell'Istat il neo ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Enrico Giovannini, aveva promosso l'indice sul Benessere equo e sostenibile (BES) che dovrebbe sostituire il Pil come indicatore. Nel suo nuovo ruolo potrà dunque continuare lo sviluppo di ciò che ha iniziato e sperimentare le forme di un nuovo welfare. Vita.it propone un approfondimento sul tema con una breve intervista al Ministro.

Leggi tutto...

<http://www.vita.it/politica/governo/giovannini-l-uomo-del-benessere-equo-e-sostenibile.html>

WELFARE E IMPRESA

627/13 - Le sei scuole di pensiero sull'impresa sociale

In Europa l'anno prossimo entrerà in vigore un nuovo programma di finanziamento a sostegno del microcredito, dell'impresa sociale e dell'innovazione sociale con un budget di quasi un miliardo di euro.

Naturale quindi che in Italia si sia riaperto il dibattito sull'impresa sociale. Su Vita Stefano Arduini propone una sintesi delle principali "scuole di pensiero" su questo tema.

Leggi tutto su vita.it

<http://www.vita.it/economia/impresa-sociale/le-6-scuole-di-pensiero-sull-impresa-sociale.html>

DATI SOCIALI

628/13 - Istat: pensionati e trattamenti pensionistici (anno 2011)

Nel 2011 la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche, pari a 265.963 milioni di euro, è aumentata del 2,9% rispetto all'anno precedente, mentre la sua incidenza sul Pil è cresciuta di 0,2 punti percentuali (16,85% contro il 16,66% del 2010). Le pensioni di vecchiaia assorbono il 71,6% della spesa pensionistica totale, quelle ai superstiti il 14,7%, quelle di invalidità il 4,2%; le pensioni assistenziali pesano per il 7,9% e le indennitarie per l'1,7%. L'importo medio annuo delle pensioni è pari a 11.229 euro, 352 euro in più rispetto al 2010 (+3,2%).

Il 13,3% dei pensionati riceve meno di 500 euro al mese; il 30,8% tra i 500 e i 1.000 euro, il 23,1% tra i 1.000 e i 1.500 euro e il restante 32,8% percepisce un importo superiore ai 1.500 euro.

Le donne rappresentano il 52,9% dei pensionati e percepiscono assegni di importo medio pari a 13.228 euro (contro i 19.022 euro degli uomini); oltre la metà delle donne (53,4%) riceve meno di mille euro al mese, a fronte di circa un terzo (33,6%) degli uomini.

Le prestazioni legate all'invalidità civile (pensioni, assegni, indennità di accompagnamento) sono in tutto 3.173.000, mentre i percettori sono 2.613.000 (alcune persone percepiscono 2 pensioni, come ad esempio gli invalidi totali con accompagnamento che non superano certi tetti di reddito).

Leggi tutto e scarica il report

<http://www.istat.it/it/archivio/87850>

629/13 - Istat: rapporto annuale 2013 sulla situazione del Paese

Peggiorano le condizioni economiche delle famiglie italiane: sono in aumento quelle che non possono permettersi un riscaldamento adeguato, di fare vacanze, di avere a disposizione 800 euro per le spese impreviste o di mangiare carne o pesce ogni due giorni.

Nell'ultimo trimestre del 2012 sono 15 milioni (uno su quattro circa pari al 24,8 per cento del totale) le persone che vivono in famiglie deprivate, in condizioni cioè di disagio economico. Erano il 16 per cento nel 2010. Di queste più di otto milioni (8,6 milioni pari al 14,3 per cento) vivono in famiglie dove la deprivazione è considerata grave (presentano quattro o più segnali di deprivazione materiale su un elenco di nove). Una cifra quest'ultima più che è raddoppiata in soli due anni: dal 6,9 per cento del 2010 si è passati, infatti, al 14,3 per cento del 2012.

E' questo quanto emerge dal rapporto annuale Istat 2013 sulla situazione del paese.

Continua a leggere e scarica la documentazione sul sito dello Sportello sociale...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57241>

DALLA REDAZIONE

630/13 - Sito degli sportelli sociali: dati del 1° quadrimestre 2013

Prosegue il segno positivo nell'utilizzo del sito degli sportelli sociali giunto al quarto anno di vita. Nei primi quattro mesi del 2013 ci sono state 162.966 pagine visitate, con una media di 40.741 pagine mensili. Un aumento di circa il 9% sulla media del 2012.

Per fare un raffronto con gli altri settori del Comune ospitati sullo stesso server dello sportello sociale: Nodo Impresa 207mila pagine, Nodo cultura 181mila, Piano strutturale comunale 35mila, Progetto Bologna città educativa 15mila.

(fonte redazione sportello sociale)

631/13 - Sportelli sociali 2012: i dati di attività

E' disponibile un estratto dal rapporto 2012 della redazione degli sportelli sociali del Comune di Bologna con i dati di accesso (totali, per target di utenza, per quartiere) degli sportelli sociali e di quelli specializzati del Comune di Bologna. Vengono anche riportati i dati di accesso al sito degli sportelli sociali e quelli dei due servizi di Newsletter.

Leggi il rapporto 2012

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/report_redazione_2012_per_publicazione_s_u_sito.pdf

(fonte redazione sportelli sociali Comune Bologna)

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

632/13 - Da Redattore Sociale una selezione di letture per orientarsi nella crisi

La crisi economica e finanziaria mette a nudo l'immagine di un'umanità sempre più fragile, tra disoccupazione, povertà, disagio sociale, crisi ambientale. Ma chi si sono i nuovi poveri e perché li si considera tali? In base a quali indicatori e a quali metri di misura? Per orientarsi nel difficile dibattito legato alla globalizzazione economica, politica, culturale e sociale, Redattore Sociale propone una selezione di letture.

Leggi tutto...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57303>

633/13 - Nasce Scambi di Prospettive. Un blog dalla rivista Prospettive sociali e sanitarie

Nasce "Scambi di Prospettive", il nuovo blog della rivista Prospettive sociali e sanitarie. Lo spazio vuole essere un luogo di incontro, scambio e confronto sulle tante tematiche del welfare.

Il blog, spiegano gli autori, "sarà un luogo in cui anche noi ricercatori potremo raccontare le nostre storie, un diario di viaggio fatto da chi scrive su Prospettive sociali e sanitarie da anni e da chi lo legge. Un diario che guarda al futuro, che raccoglie per strada le tracce del cambiamento e prova a riaprire un discorso troppo spesso con il fiato corto. Oggi più che mai il welfare sociale ha bisogno di cura e di parole, ha bisogno di recuperare relazione e scambio".

Vai al sito di Scambi di prospettive

<http://www.prospettivesocialiesanitarie.it/scambi/>

(fonte redazione sportelli sociali Comune Bologna)

634/13 - "Regioni e nuovi rischi sociali in tempo di crisi": un saggio di Fargion e Gualmini

Riformare il welfare in tempi di crisi non è una sfida facile. Dare risposte concrete, con risorse decrescenti, ai bisogni crescenti dei cittadini sembra quasi una missione impossibile. Eppure, le regioni e gli enti locali sono stati capaci, nonostante i fortissimi vincoli, di sperimentare nuove forme e nuovi modelli organizzativi di protezione sociale, rivisitando e riaggiustando il "vecchio" Stato sociale. Questo il tema al centro del saggio "Tra l'incudine e il martello. Regioni e nuovi rischi sociali in tempo di crisi", a cura di Fargion e Gualmini (Mulino, 2012).

Il volume mette a confronto cinque regioni italiane (Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Toscana e Puglia) e le loro specifiche risposte ai nuovi rischi sociali, dalla non autosufficienza, all'immigrazione, alle nuove povertà,...

Per approfondimenti

http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=24115

635/13 - Vedere la povertà. Una ricerca sui processi di impoverimento a Bologna

E' uscito recentemente per le edizioni Unicopli il volume "Vedere la povertà. Una ricerca sui processi di impoverimento a Bologna". Il volume raccoglie i risultati della ricerca che la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna con il contributo alla ricerca di Coop Adriatica e dell'ARCI Emilia-Romagna ha svolto nel 2011 a Bologna sul fenomeno delle nuove povertà.

La ricerca ha posto a base del suo metodo la convergenza di discipline appartenenti alle diverse scienze sociali ed insieme le testimonianze di chi è a contatto quotidiano con la povertà. Ha così alternato l'analisi etnografica e quella dei dati demografici e statistici, tentando di togliere dall'indeterminatezza i termini stessi di "nuova povertà".

Leggi la scheda del libro

http://www.edizioniunicopli.it/Novita_2013_Marzo.html

Leggi alcuni commenti: Repubblica Bologna del 27 maggio 2013

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/media/files/libro_callari_galli_povert_a_bologna_2013.pdf

636/13 - Cento domande cento risposte: la nuova banca dati on line della Regione Emilia Romagna

Nella pagina web dell'Urp (ufficio relazioni con il pubblico) del portale ER della Regione Emilia Romagna una nuova banca dati aggiornata con "Faq" e tutti gli sportelli in Emilia Romagna.

A decine di domande risponde in modo aggiornato e semplice una nuova agile banca dati di risposte frequenti. Queste domande e risposte, sono collegate ad una mappa georeferenziata di sportelli territoriali e a schede di approfondimento.

Questa nuova banca dati, realizzata in via sperimentale per cinque settori di attività: formazione, energia, Europa, lavoro e sociale, sarà gradualmente estesa a tutte le aree di interesse per il cittadino.

Consulta la banca dati delle Faq sulla pagina dell'Urp

<http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/faq>

Le FAQ di area sociale

<http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/faq/sociale>

La banca dati degli Sportelli sociali in Emilia Romagna

http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/SportelliInRete_Consultazione/SchedaSintesi.aspx?set=7

(fonte newsletter Regione Emilia Romagna)

637/13 - Arrivati in redazione (maggio-giugno 2013)

I libri, le newsletter, le riviste specializzate, i siti, gli opuscoli, i rapporti di ricerca, il materiale audiovisivo utile per chi è interessato ai temi sociali e sociosanitari. In questo bimestre segnalati due libri, una rivista e un blog.

Leggi le recensioni...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/57224>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

chiuso in redazione il 31 maggio 2013

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi